

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00049053

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare maggiore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	NU
PVCC - Comune	Orroli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Vincenzo Martire
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1781
DTSF - A	1784
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	800
MISL - Larghezza	330
MISP - Profondità	330
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su un basamento di tre gradini, s'imposta l'altare che, lungo l'asse principale, vede il sovrapporsi del sacrario, del tabernacolo e della statua. La mensa, dai fianchi a curvatura concava è ornata, frontalmente, da un ovato tra gigli dorati che racchiude l'effigie del Santo ed è sormontata da tre gradini, progressivamente espansi, al centro dei quali si rileva il tabernacolo. Questo presenta un coronamento a duplice inflessione ed è ornato ai lati da due angeli in altorilievo. Sui gradini si erge il coronamento architettonico, al centro del quale si apre la nicchia delimitata da piatte lesene ornate di pendagli e puttini e dotate di capitelli ionici. Sulla trabeazione un terminale con cupola a padiglione sovrastata da una crocetta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Per ragioni contingenti, al momento della catalogazione non è stato possibile rimuovere i pesanti tappeti che ricoprono il basamento dell'altare; pertanto non si è verificato se su questo compaiano date ed iscrizioni commemorative. Dal punto di vista stilistico l'opera rientra nella corrente del barocchetto ligure-piemontese e sembra essere stato eseguito da maestranze sarde importate dalla penisola, presumibilmente da Genova. Tenendo presente che la prospiciente nicchia per i Santi Oli - del medesimo stile - reca la data del 1781, è ovvio riferire la costruzione dell'altare a quel torno di anni.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 33545
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Orrù A.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Pulina L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)